

## **ALLEGATO B**

### **DISPOSIZIONI MINIME RELATIVE AI CORSI DI ABILITAZIONE PER: OPERATORE ABILITATO AI RILIEVI BIOMETRICI, OPERATORE ABILITATO AI CENSIMENTI DEGLI UNGULATI, CONDUTTORE CANE LIMIERE, CONDUTTORE CANE DA TRACCIA, ACCOMPAGNATORE AL PRELIEVO SELETTIVO DEGLI UNGULATI, OPERATORE ABILITATO AL CONTROLLO DEGLI UNGULATI**

I corsi di formazione possono essere organizzati dalle associazioni venatorie, dagli ambiti territoriali e comprensori alpini di caccia, da enti di formazione o da scuole di gestione faunistica, società e gruppi cinofili e devono essere conformi a quanto riportato nel presente allegato.

Il soggetto organizzatore comunica alla Direzione Generale Agricoltura (di seguito DGA), ai fini del nulla osta, l'intenzione di attivare il corso con sede e date previste, allegando i *curricula vitae* dei docenti e il programma.

La DGA, a seguito del rilascio di nulla osta, si riserva di verificare, anche tramite gli UTR, il corretto svolgimento del corso rispetto a quanto stabilito nel presente allegato e, qualora rilevi difformità, revoca il nulla osta.

Il soggetto organizzatore consegna a ciascun partecipante il materiale adeguato alla preparazione per sostenere la prova d'esame.

La partecipazione al corso ha validità biennale, fatta salva la necessità di eventuali aggiornamenti dovuti a successivi adeguamenti tecnico-normativi.

Al termine del corso, il soggetto organizzatore rilascia un attestato di frequenza in cui certifica che il partecipante ha frequentato almeno il 70% delle lezioni frontali e partecipato a tutte le esercitazioni ove previste.

I docenti devono possedere, a seconda delle materie trattate, una delle seguenti caratteristiche:

- comprovata competenza per le materie relative ad armi e munizioni, balistica, cinofilia venatoria ed etica venatoria;
- laurea attinente per tutte le altre materie dei corsi.

## 1. CORSO PER OPERATORE ABILITATO AI RILEVAMENTI BIOMETRICI

### Percorso didattico

6 ore in aula:

- Importanza dei rilievi biometrici nelle indagini e nella gestione faunistica
- Concetti di base di biometria e statistica: dimensione del campione, media, deviazione standard, campo di variabilità
- Metodi standard di rilevamento
- Tabelle di biometria degli Ungulati
- Stima dell'età dalla dentatura (stato di eruzione ed usura), dalle caratteristiche morfologiche e verifica della correttezza dell'abbattimento
- Tecniche di prelievo e conservazione dei campioni biologici (tessuti, grasso perirenale, uteri e feti, ecc.)
- Rischi sanitari nella manipolazione delle carcasse
- Norme igieniche nell'eviscerazione
- Cenni di trofeistica

2 ore di esercitazione pratica:

- Utilizzo degli strumenti di misura e prove pratiche di misurazione
- Compilazione delle schede biometriche
- Prelievo e conservazione dei campioni biologici (tessuti, grasso perirenale, uteri e feti, ecc)
- Valutazione dell'età dell'animale abbattuto
- Stima dell'età dalla dentatura (stato di eruzione ed usura)

## 2. CORSO PER OPERATORE ABILITATO AI CENSIMENTI DEGLI UNGULATI

### Percorso didattico

8 ore in aula:

- Generalità sugli Ungulati: Sistematica – Morfologia – Eco-etologia – Distribuzione e status delle specie italiane.
- Concetti di ecologia applicata: Struttura e dinamica di popolazione – Fattori limitanti – Incremento utile annuo e basi biologiche della sostenibilità del prelievo – Capacità portante dell'ambiente – Densità biotica e agroforestale.
- Principi e metodi per la stima quantitativa delle popolazioni: Stime di abbondanza – Metodi diretti e indiretti – Criteri di campionamento – Modalità di applicazione a casi concreti.
- Riqualificazione ambientale e faunistica: Interventi di miglioramento ambientale – Reintroduzioni.
- Quadro normativo relativo alla gestione faunistica degli Ungulati: Leggi nazionali e regionali – Regolamenti e disposizioni in materia – Il piano faunistico-venatorio.

6 ore in aula per ciascuna specie : Camoscio, Capriolo, Cervo, Cinghiale, Daino, Muflone;

- Ecologia: Comportamento sociale – Ciclo biologico annuale – Biologia riproduttiva e dinamica di popolazione – Habitat, alimentazione, competitori e predatori – Interazioni con le attività economiche: impatti sul bosco e sulle produzioni agricole.
- Criteri per il riconoscimento in natura: Classi di sesso e di età – Tracce e segni di presenza.
- Monitoraggio: Determinazione della struttura e della consistenza delle popolazioni

#### 1 giornata di esercitazione pratica:

- Osservazione in natura degli ungulati
- Uso della strumentazione ottica
- Riconoscimento in natura delle specie e delle classi sociali
- Esercitazioni relative all'esecuzione delle tipologie specifiche di censimento ed alla loro applicazione pratica

### **3. CORSO PER CONDUTTORE CANE LIMIERE**

#### **Percorso didattico**

##### 6 ore in aula:

- Caratteristiche, vantaggi e limiti della caccia al cinghiale con il metodo della girata
- Origine del limiere e cenni storici sul suo utilizzo
- La scelta del limiere: razze e soggetti
- L'educazione di base del limiere
- L'educazione al lavoro specifico
- Le diverse fasi della girata
- Metodologia della tracciatura
- La disposizione delle poste
- La forzatura dei cinghiali
- Valutazione dell'età del cinghiale in base alla dentatura

##### 1 giornata di esercitazione pratica

- Valutazione del territorio per la scelta delle aree di girata
- Dimostrazione pratica di utilizzo del limiere e della tecnica della girata
- Trattamento delle spoglie di un cinghiale abbattuto.

### **4. CORSO PER CONDUTTORE DI CANI DA TRACCIA**

#### **Percorso didattico**

##### 6 ore in aula

- Ruolo e importanza del servizio di recupero nella gestione degli Ungulati
- Caratteristiche delle razze utilizzate
- Differenti utilizzo delle diverse razze
- Anatomia dell'ungulato selvatico
- Nozioni di balistica terminale
- Reazioni al colpo
- Comportamento dell'ungulato ferito
- Diverse strategie di recupero
- Educazione di base del cane
- Educazione al lavoro sulla traccia
- Attrezzatura del conduttore
- Le diverse fasi di lavoro sulla traccia artificiale
- Organizzazione del servizio di recupero

### 1 giornata di esercitazione pratica

- Valutazione di diversi tipi di Anschuss
- Realizzazione di tracce artificiali con diverso grado di difficoltà
- Dimostrazione pratica sul terreno dell'educazione di base del cane
- Dimostrazione pratica sul terreno dell'educazione al lavoro sulla traccia

## **5. CORSO PER ACCOMPAGNATORE AL PRELIEVO SELETTIVO DEGLI UNGULATI**

**Percorso didattico** (il corso riguarda le seguenti specie: Camoscio, Capriolo, Cervo, Cinghiale, Daino, Muflone)

### 7 ore lezioni in aula:

La figura dell'accompagnatore. Compiti e responsabilità.

Quadro normativo nazionale e regionale riguardante la gestione faunistico-venatoria degli ungulati. Comportamento ed etica venatoria.

Ripasso generale sugli ungulati: sistematica, morfologia, eco-etologia, distribuzione e status delle specie italiane, ecosistema, habitat, catene alimentari, struttura e dinamica di popolazione, fattori limitanti, incremento utile annuo, capacità portante dell'ambiente, densità biotica e agroforestale.

Prelievi: riconoscimento in natura delle classi di età, segni di presenza.

Tecniche di prelievo: Aspetto e cerca, organizzazione del prelievo, altane ed appostamenti a terra e loro Sistemazione

Reazioni al tiro, valutazione e verifica degli effetti del tiro.

Recupero dei capi feriti.

Trattamento dei capi abbattuti: redazione delle schede di abbattimento, misure biometriche, valutazione del trofeo.

Aspetti sanitari (cenni): trattamento delle spoglie e norme sanitarie, prelievi ed organi e tessuti per indagini biologiche e sanitarie.

Armi e munizioni: strumenti ottici, norme di sicurezza, balistica.

### 1 giornata di esercitazione pratica

Riconoscimento classi di sesso ed età delle diverse specie in natura

Simulazione dettagliata di tutte le operazioni che l'accompagnatore deve eseguire durante le uscite di caccia

## **6. CORSO PER OPERATORE ABILITATO AL CONTROLLO DEGLI UNGULATI**

(il corso riguarda le seguenti specie: Camoscio, Capriolo, Cervo, Cinghiale, Daino, Muflone)

**Percorso didattico**

### 5 ore in aula:

- Normativa nazionale e regionale riferita al controllo della fauna selvatica, con particolare riferimento agli ungulati
- Strumentazione utile per il controllo nelle ore notturne
- Norme di sicurezza
- La gestione delle aree idonee e non idonee alla presenza del cinghiale.